

# Rete Leonardo per l'innovazione Insieme imprese e professionisti

*L'iniziativa è nata all'interno della delegazione di Confindustria*

## SERVIZI

**Per lavorare meglio si sono  
'unite' 8 aziende di consulenza  
di mezza Toscana**

di BRUNO BERTI

SE L'INNOVAZIONE si fa con le competenze, l'esperienza di rete Leonardo nata a Empoli e a cui la delegazione di Confindustria ha fatto da incubatore può essere un aiuto concreto per il sistema economico dell'Empolese Valdelsa e oltre. «Noi — dice il presidente della delegazione, Raffaele Berni — abbiamo favorito la nascita di queste esperienze che consideriamo un esempio anche per altre realtà territoriali in tema di voglia di fare e di innovare». «Abbiamo voluto dar vita — chiarisce Paolo Polverosi, presidente di Rete Leonardo e titolare della Sigma Sei di Empoli — a qualcosa di pratico e di utile per la nostra zona nel campo della consulenza d'impresa. Abbiamo riunito 8 imprese e 12 professionisti con un fatturato aggregato di 3,5 milioni di euro». Polverosi, che è anche membro del direttivo locale di Confindustria, è partito dalla realtà delle imprese di consulenza, in massima parte molto piccole come dice uno studio dell'associazione di categoria Assoconsult. «Ho pensato che l'unione fa la forza e, dopo un lavoro in zona e in Toscana, siamo riusciti a dar vita a Rete Leonardo e un contratto di rete che impegna i contraenti. Nella nuova realtà, almeno nel contratto, sono presenti anche professionisti, dall'avvocato allo psicologo. L'obiettivo è quello di forme di

collaborazione tra aziende, che così possono proporsi sul mercato anche per servizi di livello più alto». Naturalmente sia le imprese che i professionisti continuano a lavorare per la loro clientela.

«IL VANTAGGIO è quello di disporre di una comunità di imprese, con l'aiuto di professionisti di vaglia, dotate di esperienza e certificate. Per usare un'immagine, direi che abbiamo favorito la cooperazione tra cervelli senza gerarchie. Le aziende già adesso utilizzano una piattaforma internet dedicata con la quale si dà corpo alla collaborazione. Possiamo anche compiere investimenti che le singole imprese non avrebbero potuto fare e cercare di contrastare i big del settore praticando prezzi diversi. Il nostro mercato di elezione è quello delle medie imprese del Centro Nord, quelle più innovative e che riescono ancora a crescere». Rete Leonardo, almeno per l'avvio dell'attività, non pagherà i primi lavori agli associati nel modo più normale, i soldi: userà una sorta di banca del tempo offrendo al suo interno le competenze degli associati. I progetti che vale la pena proporre al mercato saranno decisi da un nucleo di valutazione e la Rete, che ha sede presso la Sigma Sei di via Monaco, si è data un codice etico per garantire sia i partecipanti che i clienti. Gli obiettivi sono quelli di individuare servizi innovativi e di aiutare le imprese a usare la tecnologia, ormai diventata la terza promessa della competitività.

«RETE Leonardo offre molti servizi, ad esempio la consulenza per la creazione di reti d'impresa e

competenze essenziali in questo momento economico quale il supporto all'internazionalizzazione dell'attività. Lavoriamo anche per la gestione di progetti europei per la ricerca e l'innovazione». L'Unione europea mette infatti a disposizione fondi per questi settori, ma molto spesso le aziende della nostra area e della Toscana, anch'esse di taglia minuscola se comparate ai giganti internazionali, non hanno in 'casa' tutte le competenze necessarie per sfrutta-

re al meglio le opportunità. «Tanto per chiarire — dice il presidente Berni — le aziende locali hanno per il 94% meno di 15 dipendenti. E' un limite a cui si può ovviare mettendosi insieme». Di Rete Leonardo fanno parte Blue Factor di Firenze, Colorobbia Consulting di Vinci, Concerto Consulting di Siena, Euroconsult di Pontedera, Grado Zero Espace di Montelupo, Jps di Massa Marittima, Proaxxes di Firenze e Sigma Sei di Empoli.

PRIMO PIANO EMPOLI  
 ECONOMIA E LAVORO

**Rete Leonardo per l'innovazione**  
 Insieme imprese e professionisti  
 L'obiettivo è creare un sistema di riferimento di riferimento

DA **UNO** CE UNA NOVITÀ PER TUTTI I RITARDATARI

**FIAT**

NON PERDETE L'OPPORTUNITÀ DI TUTTE LE OFFERTE DI PRIMA CATEGORIA, SOLO AL 20 PER CENTO

LA NAZIONE - 18 NOVEMBRE 2010 - PAG. 2